

Due antenne 5G e 54 opposizioni

Contro la domanda di costruzione presentata da Swisscom per posare un'antenna di telefonia mobile di ultima generazione 5G sul tetto di uno stabile privato in via San Gottardo 23 sono state presentate alla cancelleria comunale di Bellinzona 17 opposizioni, 13 delle quali con firme collettive, per un totale di circa 200 persone. La prima in ordine di tempo è quella del deputato Mps Matteo Pronzini, domiciliato ad alcune centinaia di metri di distanza; si contano poi quelle dell'asilo nido Fantasilandia (14 firme) che dista 300 metri, e quelle di altri priva-

ti. Il termine per inoltrare opposizione è scaduto venerdì scorso e le ultime firme sono giunte in cancelleria ieri mattina, ma non è detto che siano tutte. Alle circa 200 potrebbero dunque aggiungersene altre. Ben 37 sono invece le opposizioni presentate in maggio contro un analogo impianto previsto da Swisscom sempre a Bellinzona, sul tetto del Business Center in via dei Gaggini. L'azione di sensibilizzazione dell'opinione pubblica è stata condotta tramite il profilo Facebook "STOP 5G Svizzera italiana" che ha invitato a opporsi alle nuove antenne impu-

gnando le varie domande di costruzione che man mano saranno pubblicate agli albi comunali e sui portali dei Comuni. Una delle motivazioni riportate dagli oppositori è che l'autorità, per motivi precauzionali, non dovrebbe rilasciare licenze edilizie fintanto che studi scientifici non avranno stabilito che la nuova tipologia di antenne è innocua per la salute della popolazione, specie quella più anziana e i bambini - come nel caso del quartiere Gerretta di Bellinzona - che vive e va a scuola nelle immediate vicinanze dei previsti impianti.



Impianti previsti a B